



# Città di Benevento

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale di Benevento

N. 26

Del 28.04.2015

Oggetto: Art. 45 del TUEL 267/2000. Surroga del Consigliere Cosimo Varricchio

L'anno duemilaquindici il giorno 28 del mese di aprile alle ore 12.15 in Benevento, nella consueta Sala delle Adunanze Consiliari di Palazzo Mosti, il Consiglio comunale si è riunito in seduta pubblica.

Presiede il Presidente del Consiglio Dr. Giovanni Izzo

Risultano presenti, come dal seguente prospetto, n. 21 Consiglieri assenti n. 11

		P	A			P	A
PEPE	Fausto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ORLANDO	Nazzareno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AMBROSONE	Luigi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ORREI	Mario	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
CAPEZZONE	Roberto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PAGLIA	Luca	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CAPUTO	Gennaro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PALLADINO	Marcello	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
COLLARILE	Leonida	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PALMIERI	Annachiara	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE MINICO	Luigi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PASQUARIELLO	Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE NIGRIS	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PICUCCI	Oberdan	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DE PIERRO	Francesco	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	POCINO	Francescosaverio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE RIENZO	Massimo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	QUARANTIELLO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FIORE	Pasquale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TANGA	Sergio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FIORETTI	Floriana	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TIBALDI	Raffaele	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
INGALDI	Amina	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	TRUSIO	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
IZZO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VARRICCHIO	Cosimo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
LANNI	Nazzareno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZARRO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LAURO	Vincenzo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	ZOINO	Francesco	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
MICELI	Angelo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZOINO	Mario	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
MOLINARO	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				

Partecipa il Segretario Generale Dr. Claudio Uccelletti con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Sono altresì presenti gli Assessori: Del Vecchio, Castiello, Coppola, De Luca, Iadanza, Iele, Lepore, Panunzio, Zollo.

Il Consiglio Comunale ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Dr. Claudio Uccelletti

Il Presidente del Consiglio

Dr. Giovanni Izzo



## RELAZIONE:

L'art. 45 del T.U.E.L. 267/2000 al 1° comma statuisce che, nei consigli provinciali, comunali e circoscrizionali il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto.

Il Consigliere comunale Cosimo Varricchio, in data 15.04.2015 è deceduto.

Nella lista N.13 avente il contrassegno "Lealtà per Benevento" dalla quale proveniva il defunto Consigliere Varricchio, il primo dei non eletti è il Sig. Livio Mazza trovandosi al N. 14 con una cifra individuale di N. 6.217 voti.

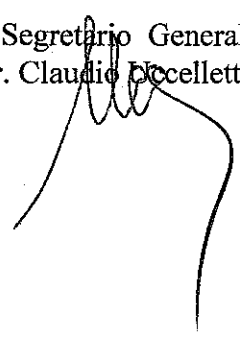
Si propone, quindi, al Consiglio Comunale di surrogare il Consigliere Cosimo Varricchio, deceduto e di attribuire il seggio restato vacante al Sig. Livio Mazza.

Effettuata la surroga, il Consiglio dovrà esaminare la condizione del neoeletto, ai sensi dell'art. 41 del Decreto Leg.vo 267/2000.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta sopra illustrata.

Benevento, 21 aprile 2015

Il Segretario Generale  
(Dr. Claudio D'Accelletti)





PRESENTI 21

Entrano in aula i Consiglieri : Ambrosone, Ingaldi, Zoino Mario e Zoino Francesco.  
PRESENTI 25

Il Presidente apre i lavori ed informa l'assemblea che è presente in aula il figlio del Consigliere deceduto Cosimo Varricchio al quale cede la parola.

Gianmarco Varricchio ringrazia il Sindaco, la Giunta, il Presidente, il Consiglio comunale tutto ed il personale dipendente per l'affetto e la stima dimostrata alla sua famiglia in occasione della prematura scomparsa del padre Cosimo.

Il Presidente fa osservare ai presenti un minuto di raccoglimento in memoria del defunto Consigliere Varricchio.

Il Presidente invita il Consiglio a votare sulla surroga del consigliere deceduto Cosimo Varricchio e sulla convalida del consigliere surrogante Livio Mazza.

Il Consiglio Comunale

Vista la relazione del Segretario Generale espressa nelle premesse.

Con Voti Unanimi resi in forma palese

delibera

Di surrogare il Consigliere Cosimo Varricchio, deceduto, attribuendo il seggio resosi vacante al Sig. Livio Mazza.

Di convalidare l'elezione a Consigliere comunale del Sig. Livio Mazza.

Il Presidente invita il neoconsigliere Mazza, presente in aula, a fare ingresso nell'emiciclo riservato ai consiglieri comunali. Rivolge quindi al neoconsigliere un saluto ed un augurio di buon lavoro.

Interviene il neoconsigliere Mazza, il quale saluta i presenti e dichiara la sua adesione al partito "P.D.".

Per un ulteriore omaggio alla memoria del Consigliere scomparso, intervengono il Presidente, il Sindaco ed i Consiglieri Orlando, Zarro, De Nigris, Quarantiello e Ambrosone.

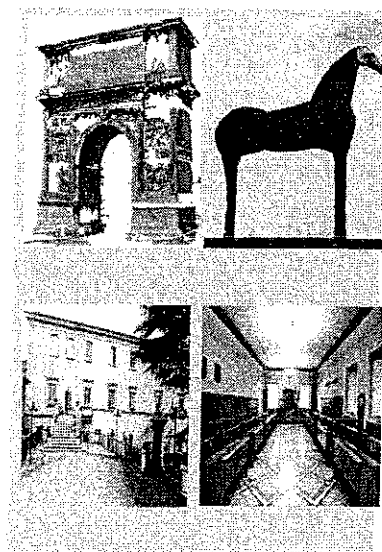
Il tutto, come da fonoregistrazione allegata.





Comune di  
**Benevento**

Consiglio Comunale  
Palazzo Mosti, Aula Consiliare



**Consiglio Comunale del 28/04/2015**

*In sessione ordinaria, seduta pubblica.*

**Ordine del  
giorno**

Numero	Titolo
1	Surroga del consigliere deceduto Cosimo Varricchio
2	Composizione commissioni consiliari
3	Modifica e integrazioni al Piano delle valorizzazioni e alienazioni del patrimonio comunale
4	Richiesta convocazione Consiglio comunale per esame complessivo dell'intervento Consorzio S. Vito (primo firmatario: consigliere Quarantiello)



**PRESIDENTE IZZO:** Possiamo procedere all'appello? Grazie.

**SEGRETARIO UCCELLETTI:** Allora,

Sindaco Pepe (presente)

Consiglieri

Ambrosone (assente)

Capezzone (presente)

Caputo (presente)

Collarile ()

**PRESIDENTE IZZO:** Era qui... vabbè, dopo procediamo...

**SEGRETARIO UCCELLETTI:** Sì.

De Minico (assente)

De Nigris (presente)

De Pierro (assente)

De Rienzo (assente)

Fiore (presente)

Fioretti (presente)

Ingaldi

X: Era qui...

**SEGRETARIO UCCELLETTI:** Vabbè...

Izzo (presente)

Lanni (presente)

Lauro (assente)

Miceli (presente)

Molinaro (presente)

Orlando (presente)

Orrei (assente)

Paglia (presente)



Palladino (presente)

Palmieri (presente)

Pasquariello (presente)

Picucci (assente)

Pocino (presente)

Quarantiello (presente)

Tanga (presente)

Tibaldi (assente)

Trusio (presente)

Zarro (presente)

Zoino Francesco (assente)

Zoino Mario

**PRESIDENTE IZZO:** Zoino Mario era anche qui, non c'è. Allora, è rientrato il Consigliere Collarile.

**SEGRETARIO UCCELLETTI:** Collarile è presente, la Consiglieria Ingaldi?

**PRESIDENTE IZZO:** Non c'è.

**SEGRETARIO UCCELLETTI:** è assente. E il Consigliere Zoino Mario?

**PRESIDENTE IZZO:** Nemmeno. È rientrato per la votazione.

**SEGRETARIO UCCELLETTI:** Assente. Va bene.

**PRESIDENTE IZZO:** Per l'appello.

**SEGRETARIO UCCELLETTI:** 21 presenti.

**PRESIDENTE IZZO:** Allora, con 21 Consiglieri presenti, la seduta è valida. Allora, noi procederemo in questo modo qui, adesso Segretario faremo la surroga che è obbligatoria, dopo di che dedicheremo un po' del nostro tempo, e credo che ci sia dovuto, all'amico Cosimo Varricchio.



## **1° PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO**

### **OGGETTO: SURROGA DEL CONSIGLIERE DECEDUTO COSIMO VARRICCHIO.**

**PRESIDENTE IZZO:** Procediamo adesso con la surroga, con l'entrata del Consigliere Livio Mazza, primo dei non eletti della lista "Lealtà per Benevento". Si può accomodare, grazie. E prego di prendere posto al neo Consigliere e dopo farà la votazione all'unanimità dei presenti, sì, Segretario, all'unanimità dei presenti.

**SEGRETARIO UCCELLETTI:** Quindi anche sulla convalida.

**PRESIDENTE IZZO:** Sì, sulla convalida delle elezioni del Consigliere che prende posto. Allora, sentiremo dopo il Consigliere perché io credo che in questo momento sia dovuto questo tributo da parte nostra all'amico che non c'è più, a Cosimo. Vorrei innanzitutto fare un minuto di raccoglimento e, prima di farlo, poi sarà il figlio a parlare, volevo ringraziare io, come Presidente del Consiglio, tutti voi Consiglieri, Assessori, il Sindaco, avete dato, abbiamo dato, una prova veramente di grande vicinanza alla famiglia di Cosimo, perché Cosimo era il nostro amico, Cosimo lo meritava; e di questo io vi ringrazio e ne vado orgoglioso e fiero. Facciamo questo minuto di raccoglimento e dopo daremo la parola al figlio. Grazie.

(minuto di raccoglimento)

Allora, hai il microfono, ti ascoltiamo.

**VARRICCHIO GIANMARCO:** Grazie, Presidente. Grande è l'emozione che provo nel tornare in questa sala dove mio padre è stato salutato per l'ultima volta da noi figli, dai parenti, da tutti voi e, direi, dall'intera Città, che ha partecipato con dolore al nostro tragico lutto. Per tutto ciò, per la disponibilità e per l'affetto mostrato a mio padre, non posso fare altro che esprimere un sincero grazie. Grazie al Sindaco, al Presidente Izzo, per la sensibilità e le accorte parole impiegate per ricordare mio padre. Grazie ai Consiglieri e agli Assessori che si sono uniti a noi familiari nel dolore e nell'affetto per il mio amato genitore. Grazie al Comandante Moschella e alla sua squadra e ai dipendenti comunali che con il loro impegno hanno permesso l'allestimento della camera ardente e a celebrare il funerale. E ancora grazie ai cittadini che sono venuti qui, al palazzo Mosti a salutarlo. Mio padre teneva molto all'amicizia e alla stima dei beneventani. Sono certo che avrà apprezzato dall'alto la partecipazione popolare che ha testimoniato come e quanto fosse amato da chi lo ha conosciuto. Mi sono chiesto in questi giorni come fosse possibile un tale affetto, ed ho trovato la risposta nella sua vita silenziosa ma operosa, di professionista, padre di famiglia e Consigliere comunale. La famiglia e il lavoro furono le sue grandi priorità, ma seppe coniugarle con la grande voglia di aiutare le persone, di mettersi a loro disposizione, facendo in modo che la sua attività servisse a migliorare la comunità dei suoi concittadini; e questa sua volontà si è concretata nel suo agire politico, ed è raro oggi, in tempi di demagogia, di disaffezione e vilipendio dell'attività politica, riscontrare un consenso tanto significativo intorno ad una persona, un semplice Consigliere. Sono convinto, al di là dell'amore filiale, che ciò sia dovuto al particolare approccio che lui ebbe nei confronti dell'attività politica, un approccio fatto di cose concrete, di studio dei piccoli problemi pratici che prendeva a cuore, di ascolto intelligente delle posizioni di tutti, di attenzione e partecipazione alle difficoltà di chi a lui si rivolgeva. In questi giorni ho sentito e letto un'espressione che



coglie in pieno la qualità umana di mio padre: "egli era l'amico di tutti". Sì, era impossibile non esserlo. Chi lo incrociava percepiva immediatamente la sua umanità, l'umiltà e serietà, tanto nella vita familiare, quanto in quella professionale e politica. Sapere che il mio papà è ricordato per questo, riscalda il cuore di noi familiari, ma anche di tutti coloro che in questi momenti, con noi, si sono sentiti orfani, soli, privati della disponibilità dell'amico, della solidarietà di quel confidente che, con tanta semplicità, riusciva a rendere più vicine le istituzioni. La partecipazione di tanta gente, in quegli aridi momenti in cui la vita ha deciso di cambiare il suo corso, rafforza questa mia convinzione. È bello credere che quelle sue doti, umanità, umiltà e serietà, siano l'eredità lasciata da quell'uomo a quanti lo hanno conosciuto, un dono fatto di virtù, capaci di suscitare affetto e di unire le persone, di alimentare la solidarietà e la voglia di fare. Grazie a tutti voi e grazie papà, ti vogliamo bene.

(applausi)

**PRESIDENTE IZZO:** Credo che ci abbia ringraziato per questo applauso che gli abbiamo fatto col cuore e soprattutto, sappiate voi figli, la moglie ecc., e tutti i familiari che questa sarà sempre la vostra casa, noi saremo a vostra disposizione perché lui ci ha insegnato ad essere a disposizione degli altri. Grazie. Allora, ritorniamo alla nostra normalità, e io darei la parola adesso al Consigliere Livio Mazza per la sua presentazione, i suoi saluti, come, ovviamente, avviene nei casi di surroga. Prego, Consigliere. Prema il pulsante rosso e può parlare.

**CONSIGLIERE MAZZA:** Buongiorno Presidente, buongiorno Sindaco, Assessore e colleghi consiglieri. Scusate l'emozione dovuta, ovviamente, alle care parole per il ricordo dell'amico Cosimo, per cui, sapete benissimo che il mio subentro è avvenuto per una tragica fatalità, per cui il mio impegno è svolgere al meglio questo ruolo delicato, e per cui spero di essere all'altezza. Aderisco all'area del PD, per cui ringrazio tutti e spero di poter gestire al meglio questo ruolo delicato. Grazie.

**PRESIDENTE IZZO:** Sindaco, prego.

**SINDACO PEPE:** Grazie Presidente. Buongiorno ai consiglieri, buongiorno agli assessori, buongiorno alla famiglia di Cosimo Varricchio. Scusate per il mio ritardo odierno. Un saluto doveroso inizialmente al neo Consigliere comunale Livio Mazza, che spero possa, come dire, in questi banchi testimoniare correttamente questa sua nuova esperienza amministrativa. Un caro saluto e trenta secondi anche per Gianmarco, per la famiglia di Cosimo, per questo vuoto incolmabile che resta in questo Consiglio comunale. Io, come dire, ho ascoltato le parole del figliuolo, che ho anche ascoltato un po' in questi giorni, premurandomi di comprendere come stavano andando le situazioni, perché la politica è tanto più bella se resta umana, no, se raccoglie quello spirito di umanità che dovrebbe anche accompagnare la nostra esperienza amministrativa. Lui mi ha detto che avrebbe voluto ringraziare il Consiglio per ringraziare la Città, evidentemente un atto importante, un atto sentito, ma un atto che testimonia oggi secondo me due cose, consentitemele di dire, la prima è che il papà Cosimo sarebbe stato contentissimo di questa famiglia, di Antonella, dei figli, ma di Gianmarco che ha preso parola in questa importante, nella più importante assise della città di Benevento. Gianmarco sei stato bravissimo, hai detto cose sentite, hai ringraziato tutti, hai ringraziato questo splendido e questi splendidi consiglieri e assessori che hanno voluto, assieme alla tua famiglia, assieme ad Antonella, assieme a tutti voi, assieme al fratello Antonio, assieme agli altri figli, testimoniare questo uomo, semplice, ma la semplicità è la cosa che rende grandi, che forse rende anche unici, come è stato con Cosimo, non solo in questo Consiglio ma soprattutto e



anche al di fuori di questo Consiglio. Dicevo Cosimo sicuramente sarà contento di averti visto qui, sarà contento delle parole che hai detto e dei ringraziamenti che hai detto, forse tu come dire hai dato voce a quelle volte che Cosimo non ha parlato e però agiva, ti dava conforto e non era un uomo di troppe parole. Tu sei stato capace, invece, di dare voce a quello che era un po' il suo spirito libero, il suo spirito di uomo politico, il suo spirito di padre, di cittadino, di persona per bene. Di questo me ne compiaccio. Un unico augurio posso fare, oltre che testimoniarti la vicinanza mia, di tutta la squadra, di tutti i consiglieri comunali di Benevento, tutti, quando dico tutti, opposizione, maggioranza, tutti, a te e alla tua famiglia, e che in un prossimo futuro se vorrai o quando vorrai, potrai magari sedere in quel posto che è stato di tuo padre e che secondo me è degno, che tu ricoprirai sicuramente degnamente, nella sua memoria, e per quello che hai dimostrato oggi. Quindi grazie a te, grazie a voi, grazie ad Antonella e grazie alle vostre testimonianze.

**PRESIDENTE IZZO:** Grazie Sindaco. Sì, prego, Consigliere Orlando.

**CONSIGLIERE ORLANDO:** Io, il clima non è quello giusto perché le parole di un figlio toccano sempre, soprattutto chi è padre, e insomma, e poi sono state davvero delle belle parole, sentite, ovviamente, ma anche giuste per quanto mi riguarda. Hanno dipinto ancora una volta quello che era il nostro amico e, soprattutto, lo voglio dire a Livio, al di là del suo posizionamento politico, che lo stesso tipo di rapporto io lo auspico con te come con gli altri, nel senso che la nostra differenziazione di appartenenza, ammesso che significhi ancora qualcosa, in queste ore stiamo comprendendo forse che l'appartenenza non significa assolutamente più nulla, perché troviamo soggetti di centro destra nel centro sinistra, soggetti di centro sinistra nel centro destra, per cui la cosa che conta, secondo me, è il rispetto reciproco, la capacità di incidere sui processi di una città, e le cose serie che si fanno. Perché presumo, spero, che ormai ci sia una maturazione collettiva, per cui non si vada più appresso a promesse o a facili sogni, ma si vada a vedere quello che si fa, e nel caso di Cosimo, ad esempio, era una persona che faceva, che voleva fare, che dava delle idee, dalla questione fiume alla questione strade, cioè, non stiamo parlando dei massimi livelli, stiamo parlando di cose che la gente vuole. Quindi io ti auguro un buon lavoro per questo scorcio di legislatura, probabilmente ci appiccicheremo, o probabilmente no, ma questo fa parte del gioco tra maggioranza e opposizione. Se poi, sarà necessario stare dalla stessa parte, lo staremo sempre e comunque per la città.

**PRESIDENTE IZZO:** Grazie Consigliere Orlando. Consigliere Zarro e poi il Consigliere De Nigris, prego.

**CONSIGLIERE ZARRO:** Signor Presidente, così come si è avviata questa discussione, credo che l'intervento non può che avere due capitoli. Il primo, naturalmente, è l'accurato ricordo nei confronti dell'amico Cosimo, Cosimo Varricchio, che è stato con noi in questa aula, che ha, naturalmente, partecipato alle nostre discussioni, devo dire, con molta competenza, ma, nello stesso tempo anche con molta tranquillità. È stato un uomo sicuramente politico, ma di una caratteristica singolare, quella non delle parole, non sicuramente, lo dico con un termine che in questa sede, in questo momento, sembra un po' volgare, ma così non vuol essere, delle chiacchiere, ma viceversa, un politico che si è impegnato nelle cose e sulle cose, e che nelle discussioni che abbiamo avuto, o in sede pubblica o in sede privata, ha portato sempre un equilibrio, un animo tranquillo, un animo gioviale, anche un animo amico, amico, naturalmente, del Consiglio, ma prima ancora amico del popolo. E vorrei dire le parole che abbiamo ascoltato rese al Consiglio del figliolo, danno il senso, danno la misura, danno il metro, sicuramente del padre, ma vorrei dire, di una famiglia tranquilla, di una famiglia operosa, quella appunto di Cosimo



Varricchio, che rappresenta, a mio modo di vedere, le fondamenta vere di una società democratica e di una società laboriosa; il cui stigma, forse, abbiamo perso negli ultimi anni. Quindi un pensiero affettuoso, un ricordo, ma sicuramente un pensiero affettuoso che non finisce questa mattina, ma che ci accompagnerà lungo i lavori di questo nostro Consiglio. Signor Presidente, sicuramente, per l'altro capitolo, nella qualità di Responsabile del gruppo del PD, il benvenuto al nuovo Consigliere comunale, naturalmente, il Consiglio comunale si arricchisce di una competenza, e questo non è male, abbiamo letto che egli si occupa di formazione, di formazione professionale, cioè di un tema cruciale, cruciale per questo nostro tempo. Cruciale sia perché di formazione ha bisogno la Società. Noi ci lamentiamo molto della disoccupazione, naturalmente, però se dovessimo poi andare a valutare il capitale umano, che in un qualche modo genera la disoccupazione, insomma, non sempre ci sentiamo soddisfatti leggendo le cifre e leggendo le statistiche. Ora, se in questo Consiglio interviene una competenza proprio su questo settore, credo che possiamo avvantaggiarcene; ma credo che se ne può anche avvantaggiare la commissione che si occupa di giovani e di, come dire, occupazione giovanile e di Garanzia Giovani, perché sicuramente questa sua competenza può essere spesa proficuamente a vantaggio dell'opera del Consiglio, ma anche a vantaggio della società e in particolar modo dei giovani. Ecco, con questo sentimento, signor Presidente, il mio benvenuto al nuovo Consigliere comunale, Grazie.

**PRESIDENTE IZZO:** Grazie Consigliere. Consigliere De Nigris, prego.

**CONSIGLIERE DE NIGRIS:** Sì Presidente, brevemente, per porgere ancora un saluto alla famiglia di Cosimo Varricchio, io mi sono riconosciuto totalmente quel giorno nelle parole sue, Presidente, e del Sindaco, credo come tutti gli altri colleghi, ho affidato a Gianmarco l'ultimo pensiero di altruismo che ha avuto il papà con me nella sua stanza, Presidente, quel giorno, in una Commissione, ed è un fatto privato, per cui spero che lui lo conservi e non lo dirò pubblicamente, perché appunto era un esempio dell'altruismo di Cosimo. Io pure sarei veramente molto fiero e onorato che l'impegno di Cosimo venisse ancora una volta rappresentato da un Varricchio in Consiglio comunale, per cui Gianmarco, io ti faccio i migliori auguri e mi auguro che effettivamente tu possa venire qui, perché sicuramente ci arricchiremo dei contenuti di umanità che tuo padre ti ha lasciato, da genitore ti dico che qualunque genitore vorrebbe sentir dire quelle cose belle che tu hai detto, perché significa che la famiglia Varricchio è riuscita nel trasmettere dei valori fondamentali e importanti. Per questo mi auguro di poter un giorno collaborare con te e con la tua famiglia, eventualmente anche per altre questioni. Il saluto rivolgo al Consigliere, entri in un momento diciamo bello e passionale, soprattutto del Partito Democratico, ti ritroverai ad affrontare subito dei nodi importanti, e probabilmente questo sarà un battesimo di fuoco, c'è ben presto un regolamento di conti all'interno del tuo partito, non sono fatti miei perché non... (voci di sottofondo) però dico sarà... embè, un poco... però sarà questo altamente formativo e ti potrà dare la possibilità anche di distinguere tra le questioni che stanno in campo, e sono tante... ti rivolgo lo stesso invito che ho rivolto ai tuoi colleghi qualche mese fa, noi da qui a un anno andremo alle nuove elezioni e vorremmo cercare di tenere la più ampia possibilità di collaborare tutti insieme, per lasciare a chi verrà dopo possibilità di ben lavorare, quindi cercheremo sempre di trovare dei punti di incontro per le questioni che sono di ordine generale, poi è normale ci sarà la parte che riguarda la Giunta, programma e altro, quello sarà una questione vostra. Per cui ti faccio un in bocca al lupo e ovviamente troverai sempre disponibilità da parte nostra.

**PRESIDENTE IZZO:** Grazie anche a lei, Consigliere De Nigris, Consigliere Quarantiello, prego.



**CONSIGLIERE QUARANTIELLO:** Grazie Presidente. No, io innanzitutto, non per un fatto di presunzione, voglio soltanto chiarire che probabilmente in questo Consiglio comunale, forse più degli altri, chi conosce di più Cosimo Varricchio sono io. Con Cosimo abbiamo iniziato a fare campagna elettorale sin dagli anni 80. Onorevole Zarro, ai tempi di Giovanni Catalano, poi nell'arco degli anni e abbiamo anche poi, ho fatto personalmente per Cosimo anche una battaglia elettorale per la sua prima elezione in Consiglio comunale. Quindi, voglio dire, di Cosimo penso che ho conosciuto quasi tutto, la sua bontà, la sua schiettezza, la sua capacità di rapportarsi con gli altri e l'ho apprezzato ancora di più nell'ultima campagna elettorale, dove realmente ho visto la serietà e il rispetto nei riguardi degli amici, delle persone che lui voleva bene, in quanto tutti sapete che ci siamo candidati in due schieramenti opposti e quindi provenendo, diciamo più o meno, dallo stesso bacino elettorale, dalle stesse contrade, abbiamo fatto, abbiamo, ci siamo sobbarcati ad una campagna elettorale basata sul rispetto. E la cosa più bella, sapete qual è stata? Io la ricordo sempre, ci incontravamo per strada, ci mettevamo a ridere, andavamo a prenderci il caffè e ognuno rispettava l'altro. Questo è un ricordo che io porterò sempre dentro di me e proprio per questo io avrò sempre affetto e stima nei riguardi dei figli e della moglie, per cui io personalmente, come penso tutto il Consiglio comunale, per qualunque problema, per qualunque dubbio, siamo a vostra disposizione, per Cosimo Varricchio che ricorderò e lo porterò sempre nel mio cuore. Grazie.

**PRESIDENTE IZZO:** Grazie anche a lei Consigliere Quarantiello. Consigliere Ambrosone, prego.

**CONSIGLIERE AMBROSONE:** Grazie, grazie Presidente. Ma è doveroso, ma più che doveroso, viene dal cuore poter ulteriormente rappresentare la vicinanza alla famiglia di Cosimo, ma soprattutto ricordare un amico, un amico come Cosimo. Un amico vero, di quelli veri, nel senso vero della parola. Con Cosimo ci conosceamo da anni, ma negli ultimi mesi, da quando lui era subentrato in Consiglio comunale, era nata, come dire, un'amicizia ancora più bella, più consolidata, così come del resto lui aveva con tutti, con tutti quanti noi in quest'aula, ma soprattutto con tanta gente, lo dimostra le tantissime persone, i fiumi di persone che hanno, come dire, rappresentato a lui e alla sua famiglia la testimonianza di grandissimo affetto durante i suoi funerali. Cosimo era quell'amico che quando vedi dall'altra parte del marciapiede, attraversi la strada per andarlo a salutare perché ti rimane sempre qualcosa quando parli con lui. Ti dava quella fiducia, quella possibilità, ma soprattutto quell'amico che ci ha insegnato molto, ci ha insegnato ad essere... persona per bene, disponibile, mai una parola fuori posto, ci ha insegnato quei valori importanti, quei sentimenti dell'amicizia, che difficilmente forse oggi si riescono a trovare. E il suo ricordo resterà indelebile, ma davvero lo dico con il cuore, davvero indelebile perché quello che ci ha trasmesso, quello che ha rappresentato e quello che è stato per noi non potrà mai essere dimenticato e resterà sempre e comunque in quest'aula, nei nostri cuori, nella nostra mente. E alla famiglia di Cosimo tutto l'affetto e la vicinanza che, da parte di tutti quanti noi resterà sempre e comunque persistente nel tempo. A Livio Mazza gli auguri, un in bocca al lupo, per quest'esperienza, c'è ancora un anno di questo, di queste, come dire, di questi lavori in questo Consiglio comunale, quindi l'augurio e l'in bocca al lupo che tu possa dare un contributo importante, che sicuramente sarà così, a questa città che purtroppo, insomma, vive momenti difficili, anche se forse il periodo non è proprio quello più giusto, considerando anche un po' le difficoltà e la confusione politica che i diversi partiti e credo anche, in modo particolare, il Partito Democratico a cui hai aderito, sta vivendo, ma sicuramente riuscirai a fare bene e quindi un grande in bocca al lupo per fare il meglio e per dare soprattutto un contributo importante a questa città.



**PRESIDENTE IZZO:** Grazie Consigliere Ambrosone. Allora, non ci sono altri interventi? Allora, dopo il Consigliere Mazza formalizzerà per iscritto l'adesione al PD, così come annunciato.



## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

### CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

☐ è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 13 MAG. 2015 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. .... del Reg. Pubbl.).

Li 13 MAG. 2015

Il Messo Comunale

IL MESSO COMUNALE  
(Sergio GAGLIARDI)

Il Segretario Generale  
Dr. Claudio Uccelletti

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

### CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno ..... decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art.134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Li .....

Il Segretario Generale  
Dr. Claudio Uccelletti